

Egregio avv. Marco De Bellis,

Mi dispiace non poter essere presente fisicamente in questa importante occasione, ma voglio esprimerLe la mia più viva gratitudine per l'invito. Sono certo che questo convegno rappresenterà un momento di confronto e di crescita fondamentale.

Il rinnovo contrattuale dei dirigenti è una sfida complessa che richiede un dialogo costruttivo e una visione strategica. Più in generale, la contrattazione collettiva è lo strumento indispensabile per raggiungere un accordo che sia equo e sostenibile per tutti. La revisione delle retribuzioni è un obiettivo prioritario, ma dobbiamo affrontare questa tematica con un approccio razionale, che tenga conto delle specificità di ciascun settore e delle esigenze delle imprese.

È indubbio che la questione salariale sia centrale, ma ridurre il problema della retribuzione a una semplice misura numerica è sbagliato. La contrattazione collettiva, invece, ci permette di costruire un sistema di retribuzione più equo e trasparente, che tenga conto del sistema vitale che va a regolare, fatto di elementi di diverso tipo che necessitano di disciplina e che acquisiscono sempre più valore per i lavoratori.

Dobbiamo, infatti, superare l'idea che il rapporto di lavoro sia un mero scambio di prestazioni. È necessario costruire una relazione basata sulla competenza, sulla collaborazione e sulla condivisione degli obiettivi da entrambe le parti. La contrattazione collettiva resta lo strumento più idoneo a definire le regole di questo nuovo rapporto, riuscendo a mutare a seconda dei cambiamenti sociali. È necessario, però, un incentivo a velocizzare i rinnovi, per far sì che possano essere meglio assorbiti gli urti di un'economia che cambia in fretta.

Vi auguro un proficuo lavoro. Sono certo che i risultati di questo convegno saranno preziosi per il futuro della nostra contrattazione.

I miei più cordiali saluti,

Sen. Claudio Durigon
Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali